

Prime parole da presidente della Pro Patria per Citarella: “Nuove risorse per migliorare un ambiente sano”

Date : 25 Novembre 2021

«Crediamo fermamente in questo progetto, vogliamo dare continuità al progetto di Patrizia Testa». Aplomb, compostezza e nessun proclama, si presenta così **il nuovo presidente della Pro Patria Domenico Citarella** nella conferenza stampa di oggi, **giovedì 25 novembre**, allo Stadio Carlo Speroni, inizialmente prevista in sala consiliare nel Municipio di **Busto Arsizio**.

Un cambio di location, comunicato solo ieri sera, che, insieme all'assenza dell'assessore Maurizio Artusa, poteva sembrare influenzato dalle notizie legate all'arresto di **Roberto Gallaro**, presidente del consorzio Sgai, detentore del 90% delle quote della Pro Patria, ma che invece è stato deciso dalla “lady tigrotta” **Patrizia Testa** in persona per sentirsi e far sentire il nuovo vertice della società di Via Ca' Bianca a “casa”, la casa delle tigri per precisione assicurando: «Il Consorzio Sgai non avrà **nessuna ripercussione** dalla vicenda giudiziaria che ha coinvolto il Presidente Galloro. La giustizia farà comunque il suo corso».

Testa: “Imprenditori bustocchi si sono tirati indietro. Sgai unico interlocutore serio e concreto”

Proprio la Testa, che rimarrà in seno alla Pro Patria come **presidentessa onoraria**, ha voluto rompere il ghiaccio e spiegare i motivi che l'hanno spinta a vendere le quote della sua creatura dopo sei anni e mezzo.

«Se mi sono seduta con **Sgai è perché questo gruppo è l'unico che ha agito in modo concreto con la sottoscritta** – ha commentato la consigliera comunale, che ribadisce come il sindaco **Antonelli** non abbia in alcun ruolo nella trattativa -. Sono qui per testimoniare **la continuità che avrà questo nuovo corso**. La realtà imprenditoriale bustocca pur interessandosi di Pro Patria ha preferito **tirarsi indietro le mani**, preferendo palleggiare atterrita i propri soldi nelle banche».

«Ero consapevole della **ncompatibilità** tra la carica di presidente e quella in consiglio comunale? – Risponde sempre Testa alle domande dei giornalisti -. A livello personale no, ma in campagna elettorale gli avversari del sindaco ne hanno più volte parlato attraverso le testate giornalistiche. Quale commercialista sta seguendo la pratica? Da anni siamo affiancati dallo Battaini-Peia, con il quale abbiamo portato a termine il passaggio di proprietà con Sgai.

Citarella: “Ambiente sano, proseguiremo con Prina e Turotti per l'obiettivo salvezza”

Ma cosa spinge una **realtà napoletana a rilevare una squadra di Serie C lombarda**? Questa è la domanda che tra addetti ai lavori e tifosi si sono chiesti, chi con qualche scetticismo (fuori dallo stadio qualche striscione non proprio di “benvenuto”, chi invece, come in sala, ha invece voluto dare il benvenuto a Citarella.

«A spingerci è stata **la passione che noi napoletani abbiamo per il calcio** – commenta Citarella, nel consiglio di amministrazione insieme a **Gianni Ruzza** e il giornalista partenopeo **Carlo Alvino** -. Crediamo fermamente in quest’operazione e per questo andremo avanti con il progetto cercando di migliorarlo. La trattativa è nata come nascono tutte le trattative, e dal momento che gli imprenditori locali non hanno supportato la dottoressa Testa è entrata in contatto con noi che lavoriamo su tutto il **territorio nazionale**, non solo nell’ambito campo e quindi anche **Busto Arsizio**, ad ogni vivrò qui. Le mie precedenti esperienze nel mondo del calcio? Sono stato nel collegio sindacale della Juve Stabia».

Piena fiducia allo staff tecnico, che non verrà allargato, con **Prina confermato sulla panchina** e **Turotti** come braccio destro della società a livello sportivo per raggiungere **l’obiettivo salvezza**. «In questa prima settimana di presidenza posso dire di aver trovato un ambiente sano, una **squadra giovane**, un tecnico all’altezza della situazione, anche se i risultati non ci danno ragione. Ma sappiamo benissimo il nostro potenziale e il nostro direttore sportivo sta facendo di tutto per tenere la squadra al **riparo dai pettegolezzi**».